



Il tuo dentista informa

Infiltrazioni mafiose nei centri dentali low-cost

L'allarme è stato lanciato nei mesi scorsi dall'istituto di ricerca Eurispes. Secondo l'istituto di ricerca il proliferare delle catene odontoiatriche in franchising ed il conseguente ingresso delle società di capitale, grazie anche a norme che hanno facilitato questo, ha trasformato il settore in "un business gestito da investitori privati che spesso nulla hanno in comune con l'odontoiatria o la medicina". E proprio il proliferare "del mercato del franchising odontoiatrico", ha sottolineato Eurispes, "ha attirato anche l'attenzione della criminalità organizzata". "Le indagini condotte dalle Forze dell'ordine -spiegano dall'istituto di ricerca- hanno recentemente fatto emergere che affiliati alla 'ndrangheta, al fine di riciclare denaro sporco, hanno investito in questo settore". "Le informazioni disponibili, sia pure ancora non ufficiali", precisano da Eurispes, "segnalano nelle diverse regioni italiane, soprattutto in quelle del Nord, una nuova e sensibile attenzione della criminalità organizzata ad un settore che viene considerato particolarmente attraente e possibile fonte di nuovi investimenti e consistenti guadagni". Si tratta di un sistema ormai rodato dalle mafie che agiscono, come già segnalato dall'Eurispes in diversi studi, come vere e proprie holding finanziarie, individuando i business emergenti e i settori più fiorenti e investendo somme ingenti di denaro.



Emergenza malattia parodontale. Ne soffrono oltre il 40% degli individui adulti

La parodontite è lo stadio più avanzato della malattia parodontale. Le gengive, l'osso e le altre strutture di sostegno si danneggiano con perdita di dimensione verticale e orizzontale dei tessuti.

I denti possono spostarsi di posizione, diventare mobili e si può formare un ascesso.

Nei casi più gravi (piorrea) l'unica possibilità è l'estrazione dei denti compromessi.

Recenti studi indicano che nel mondo sono 743 milioni le persone affette da questa patologia con un picco d'incidenza introno ai 38 anni di età. Nei paesi occidentali il 40% della popolazione adulta è affetta da malattia parodontale di questi il 10-14% soffre di forme gravi di parodontite.

La principale causa della parodontite è una scarsa igiene orale; comunque recenti ricerche hanno suggerito una forte correlazione fra il diabete, i problemi cardiovascolari e la parodontite. Il fumo, lo stress e i fattori genetici svolgono altresì un ruolo importante nella comparsa della parodontite.

L'infiammazione gengivale che favorisce la parodontite nasce dalla placca batterica non rimossa regolarmente attraverso una buona igiene orale e tramite sedute frequenti dal dentista.

Oltre alla perdita dei denti la parodontite può favorire problemi di salute generale come le malattie coronariche o le endocarditi infettive. I batteri che favoriscono la malattia parodontale possono entrare nel circolo ematico ed agire come fattori aggravanti di alcune malattie cardiache.

Il trattamento della malattia parodontale prevede un approccio diagnostico accurato utile a definire i parametri del danno tissutale presente al momento della diagnosi e da utilizzare per il controllo dell'evoluzione della malattia nel tempo.

La patologia deve essere trattata con un'igiene orale professionale, da ripetere con frequenza mirata alle esigenze del singolo paziente, e l'uso di colluttori e dentifrici specifici.

Nei casi avanzati la parodontite viene trattata attraverso una pulizia professionale profonda delle gengive (levigatura radicolare), a volte coadiuvata dalla somministrazione di antibiotici topici e sistemici e, in alcuni casi, dalla chirurgia parodontale.

Il tuo dentista consiglia

I segnali che possono indicare un principio di parodontopatia sono una retrazione gengivale, arrossamento delle gengive e sanguinamento durante lo spazzolamento dei denti, mobilità degli elementi dentali, dolore ai denti durante la masticazione.



Lo sapevi che

Se compare una placca biancastra sulle mucose della guancia o della lingua, un ispessimento nelle mucose delle guance o della lingua, una qualsiasi modifica di volume o di aspetto nella mucosa delle guance o della lingua potrebbe esserci in atto una patologia a carico delle mucose che merita essere vista dal tuo dentista.

Malika, orgogliosa del suo apparecchio

Durante lo scorso Festival di Sanremo l'attenzione dei media è stata attirata dall'apparecchio ortodontico di Malika Ayane, la bella e brava cantante arrivata terza



con il brano "Adesso e qui (Nostalgico presente)". "Mi stupisce che il mio apparecchio procuri tutta questa curiosità. I denti se li curano solo quelli che non fanno i cantanti famosi?", ha dichiarato la cantante. Malika ha dimostrato che l'apparecchio non pregiudica la vita di tutti i giorni e neppure il canto e che può essere uno strumento che aggiunge fascino e non certo di cui vergognarsi.